

150.000.000 nel 1949 e per £ 150.000.000 nel 1950

Ciò sta quanto disposto dalla legge 13 dicembre 1928 n. 3233, la riscossione delle entrate dell'Ente Autonomo è fatta dagli esattori comunali in base a ruoli approvati dal Presidente dell'Ente medesimo e resi esecutori dal prefetto. Gli esattori rispondono verso l'Ente con l'obbligo del non riscosso⁽¹⁾ con tutte le modalità e secondo le norme in vigore per la riscossione delle imposte dirette. La riscossione delle somme contenute nei ruoli è fatta in tre rate, in corrispondenza della prima, terza e quinta scadenza delle rate bimestrali stabilite per la riscossione delle imposte dirette.

Con varie disposizioni di legge, la Cassa D.D. P.P. è stata autorizzata a concedere - previo nulla osta del Ministero dei Lavori Pubblici - mutui al l'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, garantiti con rimborsio di deleghe sugli introiti per vendita dell'acqua, mutui che sono disciplinati secondo le norme che regolano il servizio dei prestiti della suddetta Cassa, di cui al T. U. 2 gennaio 1913 n. 453.

Da quanto sopra esposto, si rileva che l'operazione proposta dall'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, pur presentando notevoli